



S.A.P.S. - OR.S.A. Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SEGRETERIA NAZIONALE DEL PERSONALE DI STAZIONE

☎ Via Magenta, 13 00185 ROMA

☎ FS 970 66894 - Fax FS 970 24333

☎ Urbano 064456789- Fax Urbano 06 4730 4333

E-mail: saps.orsaferrovie@sindacatoorsa.it Sito Internet: <http://www.sapsorsa.it/>

Vittime non solo autisti e Capi Treno. Nel settore Commerciale tutti i giorni si rischia il linciaggio

Violenze nei Trasporti: un problema di ordine pubblico che nessuno vuole seriamente affrontare

Scadono domani le procedure di raffreddamento attivate dall'ORSA Ferrovie

Un collega Capo Treno in Sicilia, un Autista del TPL a Treviso. Queste le ultime due efferate aggressioni ai lavoratori dei Trasporti. Ma da tempo non sono purtroppo le sole.

Ormai i mezzi pubblici, i capolinea, le stazioni ed i binari sono diventati luoghi di violenza gratuita, di rabbia incontrollata da sfogare su chi ci lavora ed altro non fa che svolgere il suo servizio.

Come SAPS, quasi giornalmente, facciamo i conti con colleghi che denunciano offese, minacce, spintoni da parte degli avventori ai desk assistenza, pugni o sputi sulle postazioni open-space (grande trovata per essere “più vicini al cliente” e quindipiù a tiro!), sino alle aggressioni vere e proprie come riportano le agenzie di stampa.

È chiaro che il fenomeno, magari aggravato dal mordere della crisi economica che aumenta il disagio sociale e le “evasioni” tariffarie, sta assumendo sempre più i contorni di un problema di ordine pubblico contro il quale il Sindacato – da tempo – chiede inutilmente interventi di contrasto e di prevenzione.

Alle Aziende diciamo che non bastano i corsi di formazione che insegnano a non reagire ed a subire le angherie in silenzio, alla polizia ferroviaria che non si disincentiva il violento con fugaci apparizioni negli atri di stazione.

C'è bisogno di un progetto, di un investimento in sicurezza che oggi drammaticamente manca e non vogliamo certo aspettare il morto per intervenire (si pensi che nel caso del collega Capo Treno di Messina la coltellata alla schiena poteva essere letale)!

Le liturgie della solidarietà agli aggrediti e degli allarmi lanciati “a spot” ormai servono solo ad autoassolvere chi – invece – dovrebbe mettere in atto iniziative concrete, come i vigilantes sui treni a rischio o la polizia davanti ai desk ed agli sportelli. È un costo? Certamente sì, ma un costo che porta sicurezza a chi lavora e tranquillità a chi viaggia. Meglio una consulenza in meno ed un vigilante in più.

ORSA Ferrovie ha attivato giorni orsono le procedure di raffreddamento su questo delicatissimo tema e – guarda caso – le Aziende interessate ad oggi non hanno ritenuto di intavolare un confronto.

Non resta che la mobilitazione che come SAPS auspichiamo sia accompagnata da una campagna di sensibilizzazione dei cittadini, degli utenti dei servizi pubblici, delle Istituzioni e degli Organi di Polizia.

AGGREDIRE CHI LAVORA E' UN ATTO VILE ED INQUALIFICABILE !

VOGLIAMO CHE SI ISOLINO I VIOLENTI !